

INCONTRO ANNUALE DEI MOVIMENTI ECCLESIALI E DELLE NUOVE COMUNITÀ
GIOVEDÌ 22 GIUGNO 2023
“In missione con Pietro.

L’apostolicità al cuore dell’identità dei movimenti ecclesiali”

LA COLLOCAZIONE TEOLOGICA DEI MOVIMENTI NEL MAGISTERO DEI PONTEFICI.
A VENTICINQUE ANNI DALL’INCONTRO MONDIALE DEL 1998

Relazione don Paolo Prosperi, FSCB

ABSTRACT

La relazione riflette sulla nota ecclesiale dell’apostolicità quale chiave di comprensione del posto dei movimenti nella Chiesa, alla luce del magistero della Chiesa da ’98 ad oggi.

In un primo momento, viene presentato l’insegnamento in merito di Joseph Ratzinger, non mancando di fare riferimento a *Iuvenescit Ecclesia*, che di tale insegnamento rappresenta uno sviluppo e insieme l’incorporazione nel magistero autorevole della Chiesa. I movimenti laicali, secondo tale visione, non sono che una incarnazione nell’oggi di quella che Ratzinger chiama apostolicità universale della Chiesa. Il che significa due cose: da un lato, radicamento nella fede e nell’esperienza di Cristo dei Dodici, e perciò attaccamento al magistero della Chiesa ed in particolare di Pietro; dall’altro, chiamata a trasmettere il vangelo alle genti (*missio ad gentes*). In un secondo momento, vengono messe a fuoco alcune delle più importanti preoccupazioni pastorali emergenti dal magistero di papa Francesco. Esse si concentrano attorno a tre rischi o tentazioni: (i) autoreferenzialità, (ii) personalismi, (iii) pietrificazione del carisma. In un terzo e conclusivo momento, si propongono alcune considerazioni, che mirano a suggerire strade concrete di affronto dei problemi messi in evidenza dal recente magistero del Santo Padre. Esse ruotano attorno a tre forme di umiltà: (i) umiltà verso il Cristo e le vie ordinarie da Lui istituite come strada d’accesso a Lui; (ii) umiltà verso i lontani, ovvero gli uomini e le donne cui si è inviati; (iii) umiltà verso il carisma.